

San Bonaventura  
(Giovanni Fidanza,  
1217-1274)

*Sergio Dotto*



# La visione del Serafino

- 17 settembre 1224, monte della Verna, San Francesco ha la “visione d’un Serafino alato in forma di Crocifisso” e riceve le sacre Stimmate
- 1259 San Bonaventura si ritira sullo stesso monte, "quieto rifugio ove cercare la pace dello spirito"
- 1259 San Bonaventura scrive l’ “Itinerarium mentis in Deum”

# Itinerarium mentis in Deum

- “Le sei ali del Serafino possono significare rettamente le sei elevazioni illuminanti che, come tappe o stadi preparatori, dispongono l'anima a pervenire a quella pace che essa attinge nel rapimento estatico proprio della sapienza cristiana”
- “Le sei ali del Serafino fanno comprendere, pertanto, le sei successive illuminazioni spirituali, che, a partire dalle creature, conducono fino a Dio, al quale nessuno giunge per la via retta se non per mezzo del Crocifisso”

# Status viae

- L'itinerario si snoda attraverso quattro *status*: stato di natura o di innocenza, stato di decadenza, stato di redenzione e stato finale di gloria.
- Anagogia e speranza: la Chiesa militante è trionfante nella Gloria.

# Status viae

- Il ritorno a Dio, che l'umanità decaduta tenta, può avvalersi di un sicuro orientamento e di una fondata speranza: la venuta di Cristo consente all'uomo di costituirsi in un nuovo *status* che è lo *status legis gratiae*. La grazia assolve allora al compito di perfezionare la natura, non solo in quanto le conferisce uno stato, anche in quanto la solleva dall'infermità del peccato originale.

# Status viae

- La Scrittura insegna che il mondo è *umbra*, *vestigium*, *imago* della verità di Dio. Parrebbe, in ultima analisi, che lo "stato di via" sia caratterizzante e costitutivo dell'universo stesso, in quanto vestigio divino, e spetterebbe dunque all'uomo fargli assumere un significato che dovrebbe derivare dalla propria azione e dal proprio impegno nel mondo.

# Misticismo

- La perfezione per San Bonaventura si realizza in un sistema di vita mistico tale per cui l'unione dell'anima con Dio, solo ragionata o creduta, divenga sperimentata. Il misticismo in quanto rientra nel dinamismo della vita spirituale, non può essere sequestrato da un ripensamento filosofico.
- *La parte della tradizione* è rappresentata dalla filosofia e teologia tradizionale, così come *la parte della spontaneità* è data dal misticismo.

# La Speranza

- Questa virtù accende nei mistici il desiderio delle cose sublimi, trascina l'affetto verso di essa e induce ad azioni eroiche ed illumina la mente.
- Le pagine del *Breviloquium* (V, 5, n. 8), definiscono tale stato come uno stato di perfezione, *consumatio* o *unio*, che è preceduto dai due gradi gerarchici inferiori della purificazione (*purgatio*) e illuminazione (*illuminatio*)<sup>10</sup>.



# Divina Commedia

➤ Canto XII, San  
Bonaventura,  
illustrazione di Gustave  
Doré

